



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"**

Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ☎ 06 30365205 📠 06 30356161

Codice Fiscale 97197580588 📠 [rmic85900b@istruzione.it](mailto:rmic85900b@istruzione.it)

Sito web: [www.icslagiustiniana.it](http://www.icslagiustiniana.it)

Prot. n° 2964/A23

Roma, 10. 12. 2010

**Al Presidente del Municipio  
Roma XX**

**Dott. Gianni Giacomini**  
[gianni.giacomini@comune.roma.it](mailto:gianni.giacomini@comune.roma.it)

**All'Assessore alla Scuola  
Dott. Marco Perina**  
[m.perina@libero.it](mailto:m.perina@libero.it)

**All'Assessore all'Edilizia Scolastica  
Dott. Stefano Erbaggi**  
[stefano.erbaggi@comune.roma.it](mailto:stefano.erbaggi@comune.roma.it)

**Al Responsabile dell'U.O.T.  
Ing. Antonio Fernando Di Lorenzo**  
[a.f.dilorenzo@comune.roma.it](mailto:a.f.dilorenzo@comune.roma.it)

**Oggetto: Situazione edifici scolastici scuola secondaria di I grado - I.C."LA GIUSTINIANA"**

Con la presente relazione si intende porre all'attenzione delle SS.LL. lo stato di grave disagio vissuto quotidianamente da alunni, famiglie e personale dell'istituto a causa dell'inadeguatezza funzionale e del forte degrado in cui versano i 3 plessi della scuola secondaria di I grado di questo Istituto Comprensivo

Tale ordine di scuola, al momento della sua istituzione, nel 1973, aveva 9 classi; nell'arco degli anni, con la crescita della periferia, ha visto aumentare progressivamente il numero degli alunni che attualmente corrisponde a circa 400 iscritti (n.18 classi); la mancanza di locali impedisce, peraltro, ogni ulteriore espansione (solo nell'ultimo anno si è verificato un incremento di n° 30 iscrizioni).

La scuola media, pur essendo ubicata nello stesso quartiere, è divisa in 3 plessi: 2 prefabbricati adiacenti, situati in via Rocco Santoliquido (9 aule) e un edificio in muratura, ereditato dalla scuola elementare, più un padiglione ex scuola materna situati in via Maurizio Giglio (9 aule).

Quest'ultimo edificio, risalente agli anni '50 ha le caratteristiche della scuola rurale.

Tali costruzioni, che rappresentavano una risposta provvisoria e inadeguata ai bisogni del quartiere già negli anni '70, attualmente appaiono in condizioni di forte degrado e fatiscenti.

Si segnalano in particolare le seguenti criticità:

1. Edificio di via Rocco Santoliquido n.26 e n.28:

- Nei 2 edifici prefabbricati si riscontrano numerose infiltrazioni di acqua che determinano il formarsi di acquitrini sul pavimento di diverse classi, dovuti a fenomeni di capillarità. Il fenomeno rappresenta un notevole fattore di rischio per l'incolumità delle persone. L'umidità diffusa determina poi il peggioramento del fenomeno di condensa sulle pareti dove spesso si formano muffe. Si sono riscontrati problemi respiratori in alcuni alunni affetti da allergie.
- I pannelli di rivestimento che tramezzano le classi risultano pericolanti perché non fissati adeguatamente alle pareti e di altezza inferiore al soffitto. I soffitti stessi sono inferiori ai 3 metri di altezza e pertanto non a norma. Sono visibili numerose crepe.
- I dispositivi di chiusura delle finestre (anch'esse non a norma), in gran parte bloccati e danneggiati, non sono più riparabili, essendo inseriti in pareti di cartongesso. Sul meccanismo a manovella di apertura e chiusura, non è possibile intervenire non essendo più in commercio i relativi pezzi di ricambio.
- Tutti i servizi igienici presentano problemi di malfunzionamento non essendo collegati all fognatura pubblica, ma conflueno in un pozzo di raccolta.

2. Edificio di via Maurizio Giglio n.25:

- Tutte le aule sono sottodimensionate (mq.36).
- Gli infissi non sono a norma.
- Non sono state abbattute le barriere architettoniche, e non è presente un servizio igienico per disabili.
- I servizi igienici posti nel seminterrato non presentano adeguate caratteristiche igienico-sanitarie, oltre ad essere fatiscenti.
- Accanto all'edificio principale esistono 3 padiglioni prefabbricati che hanno pareti con amianto interposte tra un rivestimento interno in laminato plastico ed un rivestimento esterno in metallo. Oltre al rivestimento interno, dal Municipio Roma XX sono state inserite delle tavole per rendere più efficace l'isolamento del cemento armato. Pur essendo stato certificato, agli inizi del 2000, la non esistenza del pericolo di rilascio di fibre di amianto in atto o potenziale e pur essendo stati dismessi, tali padiglioni, con il passare del tempo, presentano segni di progressivo deterioramento.

Alle luce di quanto sopra esposto risulta evidente l'assoluta insufficienza degli attuali edifici scolastici rispetto ad una crescita non solo quantitativa, ma anche qualitativa di bisogni di istruzione e formazione della popolazione scolastica di riferimento.

La scuola, da sempre priva di palestra e aule speciali, presenta grosse difficoltà gestionali (spostamento degli insegnanti al cambio delle ore; difficoltà di utilizzazione di adeguati sussidi didattici; gravi difficoltà organizzative per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare e in quello facoltativo pomeridiano per mancanza di aule speciali; ecc.). Per quanto riguarda l'assenza di una palestra, da circa 20 anni, si è cercato di sopperire al problema dell'educazione fisica utilizzando un circolo sportivo ("Casetta Bianca") ubicato nelle vicinanze dei plessi di via Rocco Santoliquido, con gravi disagi per gli alunni e gli insegnanti che debbono raggiungere a piedi la struttura e per le famiglie che si sono dovute tassare per pagarne l'utilizzo (€ 82,00 annui).

I dirigenti scolastici che si sono succeduti hanno più volte richiesto alle autorità locali il raggruppamento della scuola in un solo edificio fornito, ovviamente, di palestra e di aule-laboratori, ovvero una struttura scolastica che potesse definirsi tale.

L'attuale momento appare particolarmente favorevole alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto, in quanto, a breve, verrà assegnato a questo Istituto Comprensivo il nuovo edificio scolastico ubicato in via Pannicelli che, potendo accogliere n.10 classi della scuola primaria di via G. Silla, 3, consentirebbe il temporaneo spostamento delle nove classi della scuola secondaria di primo grado che si trovano nella sede di via Rocco Santoliquido.

Si fa inoltre presente che il quartiere è sprovvisto di strutture ricreative, sportive e culturali; la scuola, pertanto, potrebbe costituire un centro di aggregazione e di incontro per la popolazione giovanile e per gli adulti.

Da ultimo, si chiede a codesta amministrazione di costituire un tavolo tecnico, intorno al quale siedano anche i rappresentanti dell'Istituto e che vengano previste riunioni periodiche per esaminare in dettaglio le possibili soluzioni ai problemi elencati e per gestire la fase transitoria nell'attesa della costruzione di un nuovo edificio.

Nel restare a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si confida nell'attenzione che le SS.LL. vorranno riservare alla presente richiesta.

Distinti saluti.

F.to il Dirigente Scolastico  
(*Prof.ssa Daniela Giovannini*)